

SCHEDA OPERATIVA

FAMIGLIA

Nell'ambito dell'impegno per l'educazione e per la ricostruzione del Patto educativo globale, il servizio di formazione e di supporto alla famiglia si pone come uno dei nodi centrali, delle questioni da affrontare con urgenza e con determinazione.

La Famiglia è stata sempre presente all'attenzione del Mieac. Nello scorso convegno estivo, essa è stata uno degli ambiti, insieme a scuola e territorio, dei nostri laboratori, e proprio in quella sede sono già emersi alcuni temi, obiettivi e strategie sui quali, alla luce degli eventi più recenti e anche della situazione di emergenza sanitaria che stiamo vivendo, è bene ritornare e dai quali si deve partire per progettare l'iter e i percorsi del nuovo anno associativo.

Finalità e obiettivi

I percorsi attivati in funzione della famiglia devono partire da alcune finalità generali e proporsi obiettivi più o meno circoscritti e individuabili.

Se ne indicano di seguito alcuni, dal nostro punto di vista prioritari.

- ***Sviluppo e potenziamento della consapevolezza personale.*** Fondamentale è l'acquisizione della coscienza dei propri limiti, delle difficoltà, delle fragilità legate anche al vissuto familiare e personale, che incidono sul rapporto genitori-figli e sull'azione educativa.
- ***Elaborazione condivisa delle difficoltà personali, innesco di processi di riumanizzazione, per un'evoluzione comune verso l'"adulità".*** Mettere in comune dubbi, drammi, paure, bisogni, confrontarsi in modo sincero e autentico per favorire la maturazione di personalità sempre più strutturate ed equilibrate, in grado di dare efficaci risposte educative, anche in rapporto alle nuove e continue sfide imposte dal contesto socio-culturale.
- ***Ricostituire il "villaggio", la comunità educante.*** Il carico emotivo, psicologico, economico, della responsabilità educativa, e la solitudine dei genitori, che per vari motivi sentono di fallire e di avere un carico troppo gravoso da portare, si attenuano se ad affrontare la questione non è un singolo o una coppia chiusa e spesso in crisi, ma una rete relazionale, sociale, che assiste e coadiuva e sostiene la cellula – famiglia.
- ***Ritrovare e ripensare i fondamenti del processo educativo oggi.*** Educare è ancora possibile. Ma bisogna confrontarsi con i bisogni reali, le condizioni sociali dell'oggi, i cambiamenti cognitivi e comunicativi, lasciarsi mettere in discussione senza delegare responsabilità che ci si deve prendere in prima persona.

Metodi e strategie

Il Mieac, per la sua natura caratterizzato dalla laicità, può porsi sempre, nelle varie situazioni e nei singoli contesti territoriali, come cerniera, cardine, punto d'incontro fra realtà diverse. È nella mission stessa del Movimento, oltre che nelle indicazioni del Papa, l'"andare fuori", l'andare incontro ad esigenze, associazioni, proposte, problemi, che non siano confinate solo all'ambiente del gruppo

o della parrocchia (per quanto anche questo sia un punto di partenza percorribile e non sempre scontato).

I tre ambiti, famiglia, scuola, territorio, devono necessariamente collegarsi e intrecciarsi tra loro.

I gruppi Miaec, su base diocesana, ma anche regionale, in rapporto con altre associazioni o movimenti, anche laici, possono fornire supporto, percorsi di riflessione, di sostegno, di condivisione alle famiglie, basati su una analisi, come sempre preliminare, dei principali focus e dei bisogni emergenti.

La situazione del lock down si è posta, oltre che come una prova difficile, anche come un'opportunità, proprio in quanto ha evidenziato le criticità più forti della famiglia, ambito in cui per eccellenza sono emerse forti difficoltà, legate alla gestione dei tempi, degli spazi, delle relazioni, in un momento di "forzata" e prolungata convivenza e coabitazione.

Cosa si è innescato nelle famiglie nel periodo della chiusura a causa dell'emergenza sanitaria?

Quali dinamiche si sono scatenate? E in caso di complicazioni sanitarie? Quali relazioni, quali disfunzioni si manifestano? Perché? Come rovesciare la crisi in opportunità di cambiamento?

Questi sono alcuni stimoli sui quali costruire incontri tematici, anche e soprattutto nella modalità online, anch'essa una necessità che però apre orizzonti di creatività e di opportunità da vagliare senza preconcetti.

I percorsi modulari che ciascun gruppo potrà metter in atto, in base alla propria situazione, al contesto territoriale e sociale, sono svariati.

Essi possono:

- prendere spunto da tematiche attuali (PAURA; ASCOLTO E COMUNICAZIONE);
- utilizzare libri o testi di riferimento che possano costituire guida, riferimento e supporto per la riflessione;
- spingere a un confronto più esperienziale, anche fra generazioni diverse (anziani, adulti, giovani).

A tale proposito si potranno predisporre anche schede guida come modello di possibili percorsi e microprogetti legati all'ambito famiglia.

Basilare è la capacità di mettersi in ascolto e allargare i nostri orizzonti per contemplare uno schema di famiglia che non sia legato a stereotipi ma che accolga, con spirito autenticamente umano, e quindi cristiano, le diverse declinazioni del termine e le complesse realtà ad essa afferenti.